PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 22 - numero 4716 di Giovedì 11 giugno 2020

Regione Veneto: nuove ordinanze per la gestione dell'emergenza COVID-19

Due nuove ordinanze della Regione Veneto forniscono le disposizioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Le indicazioni per le attività economiche e le attività sociali.

Venezia, 10 Giu ? Sono tante le ordinanze e le normative regionali che caratterizzano l'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e che generalmente fanno riferimento, oltre che alla normativa nazionale, anche alle linee guida realizzate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che contengono schede con indirizzi operativi specifici per i singoli settori di attività.

A fare riferimento a queste linee guida sono due nuove ordinanze della Regione Veneto:

- l'**Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 29 maggio 2020** recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni";
- l'**Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 04 giugno 2020** recante, come per la precedente ordinanza, "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni".

L'articolo si sofferma sui seguenti argomenti:

- L'ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020
- Gli allegati dell'ordinanza del 29 maggio 2020
- L'ordinanza n. 56 del 04 giugno 2020

Pubblicità
<#? QUI-PUBBLICITA-SCORM1-[SA056] ?#>

L'ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020

L'**Ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020** ha effetto dallo scorso 1° giugno 2020 fino al 14 giugno 2020 e sostituisce le precedenti in vigore.

Riguardo agli **spostamenti individuali** l'ordinanza segnala che "è fatto obbligo, nel territorio regionale, di usare le mascherine nei **luoghi al chiuso accessibili al pubblico e, all'esterno, in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire**

continuativamente il mantenimento della distanza di sicurezza tra non conviventi". E con riferimento a quanto contenuto nell'Allegato 1 (linee guida della Conferenza delle Regioni) si indica che al posto dei **guanti monouso** "in considerazione del rischio aggiuntivo derivante da un loro errato impiego, viene privilegiata la rigorosa e frequente igiene delle mani con acqua e sapone o soluzione idro-alcolica, sia per clienti/visitatori/utenti, sia per i lavoratori (fatti salvi, per questi ultimi, tutti i casi di rischio specifico associato alla mansione)".

Riprendiamo dalla normativa le indicazioni per le **attività economiche e sociali**.

Si indica che dal 1° giugno 2020 le attività economiche e sociali di seguito indicate "sono svolte in conformità alle **Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive** approvate il 25 maggio 2020 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, di cui all'allegato 1):

- **ristorazione** (ogni tipo di esercizio di somministrazione di alimenti e bevande, quali ristoranti, trattorie, pizzerie, bar, pub, pasticcerie, gelaterie, rosticcerie anche se collocati nell'ambito delle attività ricettive, all'interno di stabilimenti balneari e nei centri commerciali, nonché per l'attività di catering);
- **stabilimenti balneari, spiagge attrezzate, spiagge e aree libere per turismo**;
- **strutture ricettive** alberghiere, extra-alberghiere, locazioni brevi, bed&breakfast, agriturismi e tutte le altre strutture analoghe;
- **servizi alla persona** (acconciatori, estetisti e tatuatori)
- **commercio al dettaglio**;
- **commercio al dettaglio su aree pubbliche** (mercati, mercatini degli hobbisti, mercato dell'usato);
- **uffici aperti al pubblico** (uffici, pubblici e privati, degli studi professionali e dei servizi amministrativi che prevedono accesso di pubblico; autoscuole, attività didattiche non scolastiche e di formazione professionale, quali scuole di musica, lingue, nautiche, ecc.);
- **piscine** (piscine pubbliche, piscine finalizzate a gioco acquatico e ad uso collettivo inserite in strutture già adibite in via principale ad altre attività ricettive quali pubblici esercizi, agrituristiche, camping, etc., anche per svolgimento di corsi; sono escluse le piscine ad usi speciali di cura, di riabilitazione);
- **palestre** (palestre di enti locali, soggetti pubblici e privati, comprese le attività fisiche con modalità a corsi senza contatto fisico interpersonale);
- **manutenzione del verde**;
- **musei, archivi e biblioteche** (strutture di enti locali e altri soggetti pubblici e privati, proprietari di qualsiasi luogo di cultura);
- **strutture turistico-ricettive all'aria aperta**;
- **rifugi alpini**;
- **attività fisica all'aperto**;
- **noleggio veicoli e altre attrezzature**;
- **informatori scientifici del farmaco**;
- **aree giochi** per bambini in spazi pubblici e aperti al pubblico compresi gli esercizi commerciali e strutture ricettive;
- **circoli culturali e ricreativi** (luoghi di ritrovo di associazioni culturali, centri sociali, circoli ricreativi, club, centri di aggregazione sociale, università del tempo libero e della terza età ? per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, attività motorie e sportive, formative, conferenze, dibattiti e spettacoli si rimanda alle schede tematiche pertinenti e alla relativa disciplina);
- **formazione professionale** (attività formative non esercitabili a distanza quali laboratori, didattica in aula, attrezzature, strumenti, esami finali e attività di verifica, accompagnamento, tutoraggio e orientamento dei diversi percorsi professionali);
- **parchi tematici e di divertimento** (giostre, spettacoli viaggianti, acquatici, avventura, zoologici e altri contesti di intrattenimento con ruolo interattivo dell'utente con attrezzature e spazi);
- **strutture termali e centri benessere** (strutture termali, piscine termali, centri benessere, anche inseriti all'interno di strutture ricettive, con riguardo anche alle diverse attività praticabili in tali strutture collettive e individuali);
- **professioni della montagna** (guide alpine e maestri di sci) e guide turistiche".

E si indica che "**in caso di approvazione da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di schede**

aggiornate o di nuove schede, le stesse sono vincolanti a partire dalla data di pubblicazione sul sito della Regione, con specifica indicazione della data di decorrenza".

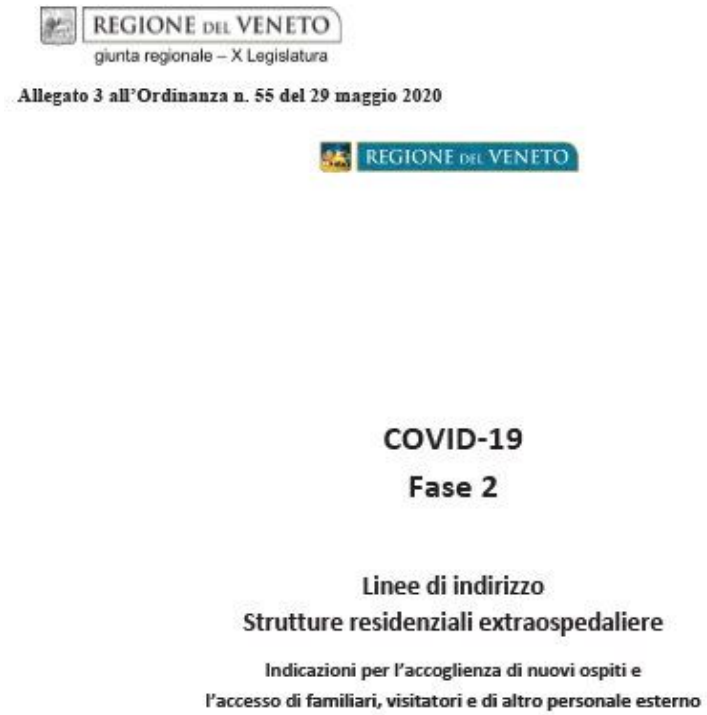
Inoltre riguardo alla **formazione alla sicurezza** si indica che: "in conformità alle indicazioni del Ministero della Salute, la formazione obbligatoria in materia di sicurezza del lavoro di cui al d.lgs. 81/08 è possibile in **presenza**, anche per quanto riguarda la parte pratica dei corsi nel rispetto delle disposizioni di prevenzione del contagio, operanti nella singola azienda".

Gli allegati dell'ordinanza del 29 maggio 2020

Ricordiamo i tre allegati del documento:

- Allegato 1 ? "**Nuovo coronavirus SARS-CoV-2. Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive**" elaborate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (versione 25 maggio 2020);
- Allegato 2 ? "**COVID-19. Fase 2. Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza 0-17 anni. Interventi e misure di sicurezza per la prevenzione e il contenimento della diffusione di SARS-CoV-2**" elaborate dalla Regione Veneto;
- Allegato 3 ? "**COVID-19. Fase 2. Linee di indirizzo Strutture residenziali extraospedaliere. Indicazioni per l'accoglienza di nuovi ospiti e l'accesso di familiari, visitatori e di altro personale esterno'' elaborate dalla Regione Veneto**".

A questo proposito si indica che nelle strutture residenziali sociosanitarie "si applicano, relativamente ad accoglienza di nuovi ospiti e accesso di familiari, visitatori e di altro personale esterno, le linee guida di cui all'allegato 3)".


REGIONE DEL VENETO
giunta regionale – X Legislatura

Allegato 3 all'Ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020

REGIONE DEL VENETO

COVID-19
Fase 2

Linee di indirizzo
Strutture residenziali extraospedaliere

Indicazioni per l'accoglienza di nuovi ospiti e
l'accesso di familiari, visitatori e di altro personale esterno

L'ordinanza n. 56 del 04 giugno 2020

Veniamo infine all'**Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 04 giugno 2020** recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni*".

Tale ordinanza ha effetto dall'8 giugno 2020 al 27 giugno 2020 e "per quanto non specificatamente disciplinato dalla presente ordinanza, vale l'ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020".

Queste le **indicazioni della nuova ordinanza**:

- **Servizi per l'infanzia 0/3 anni**: "Dall'8 giugno 2020 é consentito lo svolgimento di servizi per l'infanzia per bambini di età compresa tra 0 e 3 anni nel rispetto delle corrispondenti disposizioni di cui alle linee di indirizzo contenute nell'allegato 2 dell'ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020;
- **Informatori scientifici**: Agli informatori scientifici è consentito, ai fini dello svolgimento dell'attività professionale e negli orari d'ufficio, l'accesso alle strutture sanitarie del Servizio Sanitario Regionale anche in deroga alle disposizioni limitative degli accessi adottate dalle singole strutture e nel rispetto delle prescrizioni relative all'uso di dispositivi

personali e al distanziamento personale in funzione della prevenzione del contagio da covid-19;

- **Sale giochi per bambini e adolescenti**: E' consentita l'attività delle sale gioco per bambini e adolescenti nel rispetto della scheda riguardante le aree giochi per bambini contenuta nell'allegato 1) dell'ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020;
- **Piscine condominiali**: L'utilizzo delle piscine condominiali di edifici con almeno 9 unità abitative, anche non interessate da locazioni turistiche di breve durata o altre strutture turistico-alberghiere o extralberghiere, è subordinato al rispetto delle disposizioni stabilite per le piscine contenute nell'apposita scheda dell'allegato 1) dell'ordinanza n. 55 del 29 maggio 2020;
- **Servizi semiresidenziali per minori**: E' consentito lo svolgimento delle attività sociali delle comunità educative diurne che ospitano anche minori con problemi psicopatologici, in conformità alle disposizioni di cui all'allegato n. 1 della presente ordinanza, con le annesse dichiarazioni non vincolanti".

Concludiamo ricordando che all'ordinanza è allegato (Allegato 1) il documento della Regione Veneto dal titolo "**Indicazioni per la riattivazione graduale dei servizi semiresidenziali per minori**".

Scarica i documenti da cui è tratto l'articolo:

Regione Veneto, " Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 55 del 29 maggio 2020" - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni (Formato PDF, 226 kB)

Allegato 1 ? Allegato 2 - Allegato 3

Regione Veneto, " Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n. 56 del 04 giugno 2020" - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da virus COVID-19. Ulteriori disposizioni (formato PDF, 224 kB).

Allegato 1

***Scarica la normativa di riferimento*:**

DECRETO-LEGGE 19 maggio 2020, n. 34 - Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonchè di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 maggio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19

Leggi gli altri articoli di PuntoSicuro sul nuovo coronavirus Sars-CoV-2

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

---

www.puntosicuro.it